



Lo Specchio

CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



Correggio: Giove e Io

Parlami d'amore.

Marzo 2026 – N° 301

L'origine di San Valentino



Anche se la gran parte della gente considera la festa di San Valentino come una festa commerciale, sono numerosi a celebrarla, con gran spiegamento di fiori, cioccolatini, inviti al ristorante, dichiarazioni d'amore, oppure di piccoli regalini sexy...

E se l'opinione delle persone riguardando questa festa è ambiguo, dipende forse dal fatto che la sua origine rimane sconosciuta

In effetti, l'origine di San Valentino può essere fatta risalire alla **Lupercalia**, un'antica festa pagana dell'antica Roma celebrata per la **fertilità**. La Lupercalia si svolgeva ogni anno dal **13 al 15 febbraio** intorno al Palatino di Roma.

Una festa meno romantica della nostra... Un capro veniva sacrificato nella grotta dove secondo la leggenda, una lupa avrebbe allattato Romolo e Remo.

Bagnati dal sangue di capro, i giovanotti di buona famiglia correvano per le strade per frustrare le donne con una cintura di cuoio con l'obiettivo di renderle più fertili.

Quel giorno si sorteggiava il nome della ragazza che sarebbe stata la compagna per il resto dell'anno.

Altri affermano che San Valentino sarebbe un martire della chiesa cattolica.

L'imperatore romano **Claudio II** ordina l'esecuzione di Valentino per **decapitazione** il 14 febbraio **269 dC**.

L'imperatore aveva vietato i matrimoni per incoraggiare gli uomini ad arruolarsi nell'esercito, credendo che gli scapoli fossero soldati migliori. Valentino sfidò questo mandato celebrando **matrimoni segreti**.

Fu Papa **Alessandro VI** a designare ufficialmente Valentino di Terni come "**patrono degli innamorati**" nel **1496**.

Già festeggiata nel medioevo, nel 19° secolo, la pratica dello scambio di cartoline "le valentine" con parole d'amore diventa il simbolo della festa di San Valentino.

Come si celebra San Valentino in Italia?

Le coppie si regalano simboli d'amore, come **fiori**, in particolare rose rosse, **cioccolatini** (spesso i famosi *Baci Perugina*) e altri piccoli regali.



Cene romantiche, un aspetto centrale della celebrazione è la **cena a lume di candela** per due in un ristorante.

Feste locali a Terni: La città di **Terni**, in Umbria, dove San Valentino, vescovo e patrono degli innamorati, è sepolto. Ogni anno nella sua basilica si celebra una messa solenne, attirando molte coppie.

Antonino Mazzarisi



La volta corsa

Mercoledì 11 febbraio, la riunione mensile dedicata al tema dell'amore, organizzata a pochi giorni da San Valentino, ha riscosso un grande successo, registrando la presenza di un numero particolarmente elevato di soci (36) e un clima di partecipazione attiva e coinvolgente.



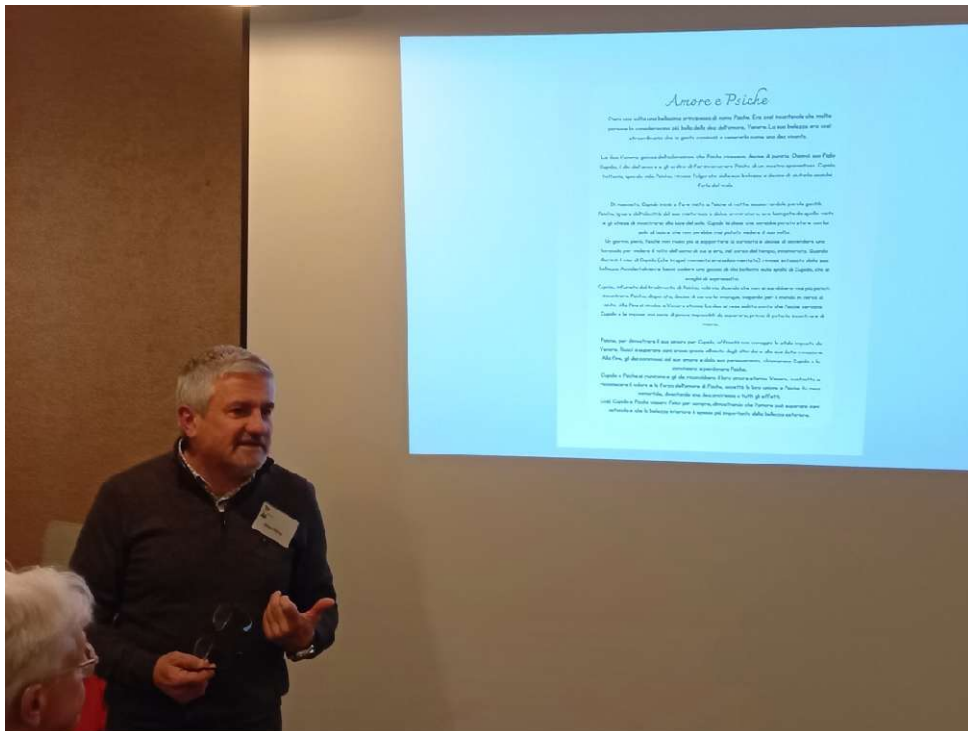
Tutti hanno molto apprezzato la presentazione, proposta dal nostro animatore Gianpietro. Qui sotto, troverete una sintesi dei punti essenziali.

Grecia:

L'amore rappresenta un concetto importante, molto studiato, centrale nella mitologia, nelle opere scritte o artistiche e in molte filosofie. La lingua propone molti termini per definire i non meno vari modi di sperimentare questa emozione.



Tra le storie emblematiche dell'Antichità, una delle più conosciute è quella di "Amore e Psiche" ([Amore e Psiche - Wikipedia](#)).



Roma:

Il matrimonio era soprattutto un contratto economico-politico: le unioni erano finalizzate ad alleanze familiari e riproduzione, rendendo frequenti le relazioni extraconiugali.

Le donne aristocratiche avevano poche libertà, vivendo sotto il controllo dei tutori, mentre la pudicizia (integrità sessuale) era fondamentale per la reputazione.

Una morale rigida vietava effusioni pubbliche, ma il corteggiamento si praticava durante gli eventi pubblici, giochi gladiatori o feste, spesso scambiandosi sguardi e messaggi.



La sessualità era vissuta con naturalezza e l'amore omosessuale era accettato.

I lupanari erano diffusi per la prostituzione, mentre le donne amavano ricevere gioielli, abiti e accessori.

Il Medioevo:

L'amore nel Medioevo, specialmente dall'XI-XII secolo, si evolve secondo due modi:

dal pragmatismo dei matrimoni (aristocratici) combinati, essendo alleanze economiche o politiche; l'amore passionale si sviluppava spesso al di fuori di tali legami.

all'idealizzazione dell'amor cortese (nato in Provenza) caratterizzato da un rapporto vassallatico tra amante e dama, spesso adultero e inappagato, esalta la sofferenza, celebrando la donna come creatura superiore.



La Chiesa condannava spesso l'amor cortese come peccato, poiché la devozione assoluta doveva essere rivolta solo a Dio, non a una creatura terrena.

Ecco alcuni esempi letterati: Tristano e Isotta, Lancillotto e Ginevra, Dante e Beatrice, ...

XVI e XVII secoli:

Il Rinascimento porta a una parziale riscoperta dell'amore sensuale, sebbene ancora molto idealizzato.

La letteratura (ad esempio Shakespeare) idealizza il sentimento, definendolo come una forza che resiste al tempo, ma esplora anche la passione amorosa come emozione intensa.



Il modello cortese inizia a evolvere, e le relazioni iniziano a farsi più complesse, mescolando platonismo e desiderio fisico.

L'illuminismo del XVIII secolo:

Nel '700, inizia a diffondersi l'idea che il matrimonio debba fondarsi sull'amore e sul sentimento, non più solo su accordi economici. Si afferma il concetto di sensibilità, valorizzando l'emotività e l'intimità, anticipando il Romanticismo.

Sebbene l'amore romantico venga celebrato, si idealizza anche il ruolo della donna come madre e sposa, spostando l'amore dalla sfera cortese a quella domestica.

Da "domina" (signora) superiore nei secoli XIV-XV, la donna nel XVIII secolo diventa compagna, sebbene ancora limitata nel ruolo sociale rispetto all'uomo.

Nel Medioevo, l'amore vero era spesso adultero; con il Settecento, la passione si sposta verso l'ideale di una relazione coniugale felice.

La rappresentazione del cuore come centro delle emozioni diventa sempre più comune, simboleggiando il dono di sé all'amato.

Il Romanticismo del XIX secolo:

Il Romanticismo pone l'accento sull'emozione, l'intuizione e l'individualismo. L'amore è visto come una forza travolgente, spesso non corrisposta o irraggiungibile, che porta alla "febbre" del corpo e dell'anima.

Amare significa spesso soffrire; la passione romantica è legata alla morte e alla tragedia (la femme fatale o il giovane tormentato).

La "belle dame sans merci" o l'amante distante sono figure comuni.

Sebbene l'amore passionale fosse idealizzato, la realtà del XIX secolo vedeva ancora il matrimonio come un affare sociale e finanziario, specialmente per la borghesia. La letteratura (Emma



Bovary, Anna Karenina) esplora spesso il conflitto tra il desiderio individuale e le convenzioni sociali.

La donna nel XIX secolo vive una contraddizione: viene idealizzata come angelo del focolare, ma è anche spesso rappresentata come vittima delle convenzioni o ribelle che perisce per amore.

A causa dei matrimoni combinati, l'adulterio diventa un tema centrale nella letteratura, rappresentando la ricerca della felicità passionale al di fuori delle rigide regole sociali (Madame Bovary di Flaubert).



Il concetto moderno di amore si diffonde grazie ai grandi romanzi del secolo, tra cui quelli di Victor Hugo, Stendhal, Balzac, George Sand, e le opere di Jane Austen che esplorano il corteggiamento.

Il XX secolo:

Nel XX secolo, il concetto di amore ha subito una trasformazione radicale, passando da un'istituzione sociale legata al dovere e al patrimonio a una scelta individuale basata sulla realizzazione personale e sulla passione



➤ La transizione dal corteggiamento al "dating" (1900-1920)

All'inizio del secolo, l'amore era strettamente monitorato dalle famiglie; le visite avvenivano in casa sotto l'occhio vigile dei genitori.

Negli anni '20 (era del jazz) nasce una nuova libertà. I giovani iniziano a uscire di casa per appuntamenti in luoghi pubblici, influenzati dalla cultura delle "maschiette" e dal desiderio di indipendenza.

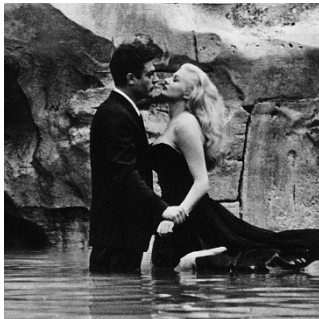
➤ Il dopoguerra e l'ideale della "partnership" (1945-1960)

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, l'amore viene visto meno come una transazione economica e più come una partnership emotiva.

Si consolida il modello dell'uomo "guadagna-pane" e della donna casalinga, ma l'intimità e la comunicazione iniziano a essere valorizzate come pilastri del matrimonio.



➤ La Rivoluzione Sessuale e l'amore libero (1960-1980)



Questo periodo segna la rottura definitiva con le norme secolari.

L'introduzione della pillola anticoncezionale scollega il sesso dalla procreazione, permettendo relazioni più casuali e pre-matrimoniali.

L'amore romantico viene posto su un piedistallo tale da superare la necessità del matrimonio stesso, rendendo quest'ultimo una scelta e non più un obbligo sociale.

➤ Individualismo e tecnologia (1980-1999)

La fine del secolo vede l'ascesa dell'individuo e dei primi strumenti digitali. L'amore diventa un mezzo per trovare la felicità individuale. Iniziano a diffondersi i primi servizi di incontri e agenzie matrimoniali moderne, precursori delle app di incontri, mentre i diritti LGBTQ+ iniziano a guadagnare visibilità e una lenta accettazione.



Evoluzione nel XXI secolo:

L'amore ai tempi dell'IA è un mix affascinante di algoritmi e batticuore, dove il "colpo di fulmine" è spesso mediato da un processore.



App come Tinder usano l'IA per analizzare i tuoi comportamenti. L'algoritmo impara i tuoi gusti meglio di quanto tu non faccia a cena con gli amici, cercando di prevedere la "scintilla" prima ancora del primo "ciao".

C'è chi usa ChatGPT per rompere il ghiaccio o scrivere la bio perfetta. Esistono strumenti di IA progettati per suggerire risposte brillanti o analizzare il tono dei messaggi ricevuti per capire se l'altro è davvero interessato. L'autenticità diventa un territorio scivoloso: con chi stai parlando davvero?



Ma... attenzione al lato oscuro: l'IA ha reso più facile il "digital ghosting" (grazie a filtri e automazioni) e ha introdotto pericoli come i deepfake, usati purtroppo per truffe sentimentali o per creare immagini non consensuali, complicando la fiducia online.

Dopo la presentazione, in modo di concludere la seduta, Gianpietro ci ha proposto un'ultima attività.

I soci si sono suddivisi in piccoli gruppi e hanno iniziato a confrontarsi su una serie di domande dedicate al tema dell'amore, condividendo esperienze, riflessioni e punti di vista.





Ovviamente, le domande proposte alla riflessione dei partecipanti erano tutte scritte su carta rosa a forma di cuore 😊 ...

Senza dubbio, possiamo affermare che tutti i presenti hanno molto apprezzato sia l'argomentazione della serata che la discussione che ne è seguita.

Gianpietro Corongiu & Dominique Bostoen



Calendario del ciclo 2025-2026

Da questo ciclo, le sedute si svolgeranno sempre il secondo mercoledì del mese.

- 8 ottobre 2025
- 12 novembre 2025
- 10 dicembre 2025
- 14 gennaio 2026
- 11 febbraio 2026
- 11 marzo 2026
- 8 aprile 2026
- 13 maggio 2026
- 10 giugno 2026

Informazione importante:

*Tradizionalmente, la serata del cinema italiano si svolge a maggio.
Ma, quest'anno, per la data fissata, la sala del Forum non sarà accessibile.
Dunque, piuttosto che spostare la seduta di maggio, il Comitato ha deciso di invertire gli argomenti di aprile e maggio.
La serata del cinema si svolgerà l'8 aprile.*



La prossima seduta del club di conversazione italiana di Tournai si svolgerà mercoledì **11 marzo 2026** dalle 19:30.

In modo di celebrare il prossimo arrivo della stagione primaverile, la serata sarà dedicata alla canzone italiana.

Possiamo già ringraziare il nostro socio Pierre Devos che ha proposto questo tema e che assumerà il ruolo di maestro di cerimonia.

Ci inviterà a cantare insieme un repertorio molto diverso che ci farà viaggiare tra diversi periodi e stili musicali.

Il Comitato sarà felice di ritrovarvi numerosi per scoprire quest'argomento artistico da condividere piacevolmente



Le riunioni del club si svolgono al **"Collège Notre-Dame", Rue des Augustins, 30** a Tournai e cominciano **alle 19:30** (tranne eccezioni).

*A richiesta della Direzione, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta fino alle 20:15. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà telefonare a **Dominique Bostoen (0476 56 33 55)** o **Jean-Pierre Corongiù (0498 28 33 26)**.*

Chi desidera partecipare alle riunioni, attività diverse e ricevere il bollettino mensile è invitato a pagare la quota **di 25,00 €** tramite bonifico bancario al n° di conto: "Lo specchio" **BE51 1261 0020 9962**.

~~Scadenza ultima per il pagamento: 30 novembre 2025.~~

Sito internet del club : <https://www.conversazione-italiana.be>

Editore responsabile: Dominique Bostoen, rue Guillaume Charlier 15/42 - 7500 Tournai.